



BPI 2008 – Indice di Propensione alla Corruzione 2008

Il Bribe Payers Index (BPI – Indice di Propensione alla Corruzione) del 2008 classifica 22 tra i paesi più ricchi ed economicamente influenti a seconda della probabilità con cui le loro aziende si trovino implicate in episodi di corruzione all'estero.

E' basato su due domande poste a 2.742 alti dirigenti d'azienda di 26 diverse nazioni. Per valutare quale sia la richiesta di tangenti internazionali, viene chiesto agli alti dirigenti d'azienda qual è la probabilità che aziende straniere con cui sono in affari prendano parte ad episodi di corruzione mentre operano nel loro paese.

In breve, gli alti dirigenti d'azienda forniscono la loro percezione sulle origini della corruzione dall'estero, e questi punti di vista formano la base del BPI.

Tabella 1

Classifica	Nazione	BPI 2008	Dati raccolti	Deviazione Standard	Confidence Interval 95%	
					Minimo	Massimo
1	Belgio	8.8	252	2.00	8.5	9.0
1	Canada	8.8	264	1.80	8.5	9.0
3	Paesi Bassi	8.7	255	1.98	8.4	8.9
3	Svizzera	8.7	256	1.98	8.4	8.9
5	Germania	8.6	513	2.14	8.4	8.8
5	Regno Unito	8.6	506	2.10	8.4	8.7
5	Giappone	8.6	316	2.11	8.3	8.8
8	Australia	8.5	240	2.23	8.2	8.7
9	Francia	8.1	462	2.48	7.9	8.3
9	Singapore	8.1	243	2.60	7.8	8.4
9	Stati Uniti	8.1	718	2.43	7.9	8.3
12	Spagna	7.9	355	2.49	7.6	8.1
13	Hong Kong	7.6	288	2.67	7.3	7.9
14	Sud Africa	7.5	177	2.78	7.1	8.0
14	Sud Corea	7.5	231	2.79	7.1	7.8
14	Taiwan	7.5	287	2.76	7.1	7.8
17	Italia	7.4	421	2.89	7.1	7.7
17	Brasile	7.4	225	2.78	7.0	7.7
19	India	6.8	257	3.31	6.4	7.3
20	Messico	6.6	123	2.97	6.1	7.2
21	Cina	6.5	634	3.35	6.2	6.8
22	Russia	5.9	114	3.66	5.2	6.6

La **Tabella 1** mostra i risultati del BPI 2008 con delle ulteriori informazioni statistiche. Il punteggio varia da 0 a 10, indicando la probabilità che aziende di questi paesi diano tangenti mentre operano all'estero. Più alto è il punteggio di una nazione, più bassa è la propensione delle aziende di quella nazione a corrompere quando operano all'estero. Viene fornita la deviazione standard in modo da dare un'indicazione del grado di accordo tra le varie risposte relativamente ad ogni nazione: più è piccola la deviazione standard, più è ampio il consenso fra le risposte. Gli intervalli di confidenza mostrano il range dei valori minimi e massimi tra i quali, con il 95% di sicurezza, si situa il punteggio reale.

Elenco dei Settori 2008

Per offrire una rappresentazione più dettagliata di come la corruzione colpisce il settore privato, Transparency International ha utilizzato i dati provenienti dal suo *Bribe Payers Survey* per creare due graduatorie per settori industriali. La **Tabella 2** classifica i settori industriali secondo il livello di probabilità con cui le aziende di un determinato settore corrompono pubblici ufficiali.

Corruzione di Pubblici ufficiali per settore

Tabella 2

Settore industriale	Dati raccolti	Punteggio 2008	Deviazione Standard	Confidence Interval 95%	
				Minimo	Massimo
Lavori pubblici e costruzioni	477	5.2	3.29	4.9	5.5
Edilizia e promozione immobiliari	402	5.7	3.08	5.4	6.0
Petrolio e gas	305	5.9	3.18	5.5	6.2
Industria pesante	333	6.0	2.93	5.7	6.3
Estrazione	117	6.0	3.13	5.4	6.5
Industria farmaceutica e cure mediche	376	6.2	3.16	5.9	6.5
Servizi	639	6.3	3.06	6.1	6.6
Aeronautica civile	109	6.4	3.13	5.8	7.0
Energia (produzione e distribuzione)	274	6.4	3.03	6.0	6.7
Settore Forestale	99	6.5	3.19	5.8	7.1
Telecomunicazioni e strumenti	836	6.6	2.74	6.4	6.8
Trasporti e logistica	941	6.6	2.91	6.4	6.7
Armi e difesa	99	6.7	3.31	6.0	7.3
Settore turistico	446	6.7	2.85	6.4	7.0
Agricoltura	348	6.9	2.91	6.6	7.2
Industria leggera	644	6.9	2.69	6.7	7.1
Tecnologia informatica	697	7.0	2.75	6.8	7.2
Pesca	92	7.1	3.07	6.4	7.7
Banche e finanza	1325	7.1	2.77	7.0	7.3

La scala di voti da 0 a 10 indica la probabilità con cui aziende operanti in questi settori corrompono all'interno del loro paese. Più è alto il voto, più è bassa la propensione delle compagnie operanti nel settore a corrompere pubblici ufficiali. Viene fornita la deviazione standard in modo da dare un'indicazione del grado di accordo tra le varie risposte relativamente ad ogni nazione: più è piccola la deviazione standard, più è ampio il consenso fra le risposte.

Gli intervalli di confidenza mostrano il *range* dei valori minimi e massimi tra i quali, con il 95% di sicurezza, si situa il punteggio reale.

“State Capture” per settore

La **Tabella 3** classifica i settori secondo la probabilità con cui le aziende operanti in un determinato settore elargiscono contributi a politici e partiti per ottenere un’indebita influenza su politiche di governo, leggi e regolamenti, fenomeno a cui spesso ci si riferisce con il termine “*State capture*”.

Tabella 3

Settore Industriale	Dati Raccolti	Punteggio 2008	Deviazione Standard	Confidence Interval 95%	
				Minimo	Massimo
Lavori pubblici e costruzioni	447	5.6	3.23	5.3	5.9
Petrolio e gas	296	5.7	3.15	5.3	6.0
Estrazione	112	5.8	3.35	5.2	6.5
Edilizia e promozione immobiliare	393	5.9	3.10	5.6	6.2
Industria pesante	323	6.1	3.01	5.8	6.5
Industria farmaceutica e cure mediche	368	6.2	3.15	5.9	6.5
Aeronautica civile	105	6.3	2.92	5.7	6.9
Armi e difesa	92	6.4	3.21	5.8	7.1
Energia (produzione e distribuzione)	272	6.5	3.01	6.1	6.8
Telecomunicazioni e strumenti	811	6.5	2.87	6.3	6.7
Servizi	599	6.5	3.07	6.3	6.8
Banche e finanza	1298	6.6	2.95	6.5	6.8
Settore forestale	93	6.7	3.17	6.1	7.4
Trasporti e logistica	889	6.7	2.83	6.5	6.9
Settore turistico	425	7.0	2.75	6.7	7.3
Tecnologia informatica	666	7.0	2.78	6.8	7.2
Agricoltura	324	7.1	2.81	6.8	7.4
Pesca	89	7.1	2.87	6.5	7.7
Industria leggera	598	7.2	2.75	7.0	7.4

La scala di voti da 0 a 10 indica la probabilità con cui le aziende operanti in questi settori industriali utilizzino lo “state capture” o esercitino un’eccessiva influenza sul processo politico. Più è alto è il voto, più è bassa la propensione delle compagnie operanti nel settore a dare contributi a politici e partiti per ottenere un’indebita influenza su politiche di governo, leggi e regolamenti.

Viene fornita la deviazione standard in modo da dare un’indicazione del grado di accordo tra le varie risposte relativamente ad ogni nazione: più è piccola la deviazione standard, più è ampio il consenso fra le risposte. Gli intervalli di confidenza mostrano il range dei valori minimi e massimi tra i quali, con il 95% di sicurezza, si situa il punteggio reale.